

---

---

### CAPITOLO III

---

## MONTENEGRO E ALBANIA.

### Iniziative italiane.

*La rada di Antivari — Il famoso articolo 29 — La radiotelegrafia e gli ufficiali del Colonna — Il Montenegro trascurato — La Compagnia di Antivari — La ferrovia Danubio-Adriatico — Il Porto — La navigazione sul Lago — L'esercizio del Porto — L'inaugurazione — Il tracciato della ferrovia — I ricordi di Venezia — L'arcivescovo Millinovich — La chiesa di Antivari — In una spelunca — Le dichiarazioni di un ministro.*

Fino al Trattato di Berlino, cioè fino a che non ebbe col tratto di costa che gli fu ceduto uno sbocco sull'Adriatico, il piccolo Principato del Montenegro non poteva avere alcuna importanza politica per quello che riguarda le questioni relative a questo mare, e quindi per noi. Ma ne assunse subito una grandissima, il giorno nel quale Antivari fu annessa al Principato. La rada di Antivari poteva essere convertita, con una spesa relativamente mite, in una grande base marittima, con un porto dell'ampiezza che si voleva. Epperò questa discesa delle genti serbe sulla sponda dell'Adriatico meridionale,